

Egregio signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali, cari colleghi,

Ringrazio il Sig. Gianni Totti per l'interpellanza e passo subito alle risposte di mia competenza.

Consiglio comunale dei giovani:

Purtroppo l'attività del CGB nel 2020 ha accusato una battuta d'arresto. I membri del comitato, che hanno lavorato intensamente nei primi due anni, hanno iniziato percorsi formativi che li vedono impegnati in studi a livello terziario o altre attività che li hanno temporaneamente allontanati da Biasca. Tutto ciò ha messo in stallo il coinvolgimento dei giovani nella "cosa pubblica" del nostro Comune e la pandemia non ha di certo aiutato.

Il consiglio giovani biaschesi è un progetto a cui anche il municipio e il sottoscritto tengono molto.

Per favorirne la continuità c'è sempre stata la piena disponibilità del Municipio che ha anche inserito a preventivo una cifra da destinare a progetti provenienti dai giovani e del sottoscritto come referente capo dicastero. Inoltre il vice segretario Luca Castelli, che ringrazio, è sempre stato a disposizione dei giovani come referente dell'amministrazione per qualsiasi necessità. Nonostante il concreto sostegno vi è stato un temporaneo stop.

Negli scorsi mesi abbiamo ritenuto giusto e necessario rilanciarlo per trovare nuove leve che possano riprendere in mano le redini del CGB e ritornare a rianimare la sua attività.

Per fare ciò il Municipio ha deciso di aderire ad un progetto che va proprio in questa direzione e propone una nuova forma per avvicinare i giovani dai 15 ai 25 anni alla politica comunale. Si tratta del progetto Engage, lanciato nel 2018 dalla Federazione svizzera dei parlamenti dei giovani (FSPG).

Ricordiamo che il Consiglio giovani biaschesi è membro della FSPG e quindi c'è già un rapporto con la Federazione.

Riteniamo che il progetto engage.ch possa essere proprio il mezzo giusto per avere ancora i giovani attivamente partecipi della vita pubblica di Biasca.

Biasca sarà il primo Comune del Ticino a lanciare questa proposta già utilizzata molto e con successo oltre Gottardo. L'Autorità cantonale, tramite l'Ufficio famiglie e giovani, ha già garantito il massimo sostegno finanziario in caso d'adesione con la copertura del 50% dei relativi costi.

Con il progetto engage.ch il Comune può affrontare il tema della partecipazione dei giovani in modo mirato e durevole, inquadrandolo meglio a livello strutturale. Il team di engage.ch affianca il Comune per un anno. Il canale online e il sondaggio tra i giovani vengono accompagnati da altri eventi, dal sostegno nell'attuazione di progetti, dalla consulenza in merito a strutture di partecipazione durature, così come da ulteriori offerte.

Le singole fasi possono essere sommariamente elencate come segue:

1. apertura del canale online engage.ch;
2. creazione di un gruppo di supporto al progetto;
3. sondaggio tra i giovani engage.ch;
4. sostegno nello svolgimento di una campagna per la raccolta di richieste;
5. organizzazione di riunioni ed eventi;
6. preparazione di modelli per vari documenti;
7. sostegno nell'attuazione dei progetti;
8. sostegno nella scelta e nella realizzazione di strutture durature;
9. rapporto finale;
10. supporto e consulenza per tutta la durata del processo.

In dettaglio il lavoro si svolgerebbe in tre tappe:

1. Preparazione e analisi

Durante il kick-off viene creato un gruppo di supporto al progetto, formato da operatrici e operatori giovanili (di norma la direzione del progetto), giovani, giovani rappresentanti della politica e altre persone-chiave del Comune. Il gruppo di supporto al progetto ha il compito di garantire che il processo sia adattato alla realtà locale e goda di un ampio supporto all'interno del comune. La prima fase si conclude con un'analisi della situazione da parte del gruppo di supporto al progetto: di quali opportunità di partecipazione dispongono già i giovani? Quali sono gli obiettivi fissati per il processo nel comune? Quali esigenze e desideri hanno i giovani?

2. Processo partecipativo

Nel corso di una campagna, i giovani del comune possono condividere le loro idee e richieste sul canale del comune su www.engage.ch e partecipare al sondaggio preparato per loro.

Le proposte raccolte vengono discusse congiuntamente da giovani e rappresentanti locali della politica nel corso di un evento. Alcune di queste proposte vengono sviluppate in veri e propri progetti, attuati insieme ai giovani interessati.

3. Strutture partecipative

In seguito al processo partecipativo si affronta, in una terza fase, la realizzazione di strutture partecipative locali: nel caso di Biasca si andrà a rafforzare quelle già esistenti con il CGB. Si tratta di strutture che i giovani stessi aiutano a sviluppare e che garantiscono il loro diritto di partecipazione a lungo termine nel comune.

Il processo si conclude con un evento kick-on durante il quale si ripercorre il progetto, si presenta il suo stato di attuazione e si illustrano le strutture di partecipazione appena create o future.

Dopo il processo di un anno è possibile avviare un processo follow-up, che può a sua volta risultare in una struttura a lungo termine.

Il Municipio sostiene il nuovo progetto che – ci tengo a sottolinearlo - è da intendere come supporto al consiglio dei giovani, motore dell'auspicato rilancio e non un doppione. Questo aspetto è già stato chiarito sin dall'inizio con tutte le parti coinvolte in quanto non avrebbe nessun senso andare a creare qualcosa che a Biasca c'è già ma che va unicamente rilanciato e sostenuto. Il momento può inoltre essere propizio in quanto speriamo in un effetto positivo della campagna elettorale in vista delle imminenti elezioni comunali che sicuramente ha riaperto il dibattito anche tra i più giovani.

In conclusione segnalo anche che recentemente abbiamo intensificato i contatti con il Centro giovani di Bodio e abbiamo avviato un inizio di collaborazione con la pubblicazione del loro calendario eventi e, situazione sanitaria permettendo, la promozione di eventi in comune.

Uso infrastrutture sportive

Anche il tema dell'apertura al pubblico delle infrastrutture sportive al pubblico è molto importante e come riportato dall'interpellante anche da parte mia era stata evidenziata la necessità di aggiornare l'ormai vetusta ordinanza.

La tematica è ancora in fase di trattazione da parte del responsabile sport e tempo libero Damian Risi che mi ha già sottoposto una prima bozza che però non è ancora giunta all'attenzione del municipio in quanto necessita ancora di approfondimenti riguardanti anche le condizioni di utilizzo per le società locali e le società esterne.

Oltre all'ordinanza, per l'infrastruttura al Vallone stiamo valutando la miglior soluzione per avere un accesso libero chiaramente in determinate fasce orarie in cui l'infrastruttura non è già occupata dalle società, ma comunque mantenendo un controllo per evitare inconvenienti.

Una possibile soluzione che stiamo valutando e che ci sembra molto interessante è la messa a disposizione di un badge gratuito su richiesta (con cauzione) che permetta di accedere

all'infrastruttura liberamente. Per fare un esempio concreto, qualunque cittadino interessato, una volta che ha ritirato il proprio badge può accedere alla pista d'atletica e correre ad esempio durante la propria pausa pranzo.

Come tutti sappiamo, il 2020 e anche il 2021 fino ad oggi sono stati purtroppo degli anni da dimenticare anche per quanto riguarda la possibilità di praticare lo sport e l'accessibilità alle infrastrutture sportive.

L'auspicio è che con il miglioramento della situazione si possa presto di nuovo aprire a tutte le categorie le infrastrutture oggi aperte limitatamente ai nati dopo il 2001.

Il municipio e, elezioni permettendo, anche il sottoscritto si impegneranno a terminare al più presto le valutazioni in corso in modo da dotarsi di nuove ordinanze e di un nuovo concetto di accessibilità.

Anche con l'apertura estiva della pista di ghiaccio, nella speranza che le direttive lo permettano presto, con lo stesso intento nei mesi di maggio e giugno verranno proposte anche delle attività di svago destinate a tutta la popolazione, quali momenti di pattinaggio libero e altri eventi ancora in fase di valutazione.

Resto a disposizione e ringrazio per l'attenzione.

Joël Rossetti